L'annuncio elettoralistico scatena la lotta degli speculatori

Via al nuovo tronco del Metrò: a chi l'appalto?

Contemporaneamente il bilancio fallimentare della Stefer è stato approvato da una maggioranza di centro-destra

Due notizie riguardanti la Metropolitana e la STEFER, nuove di zecca, non mancheranno di interessare i romani e di caratterizzare, al tempo stesso, il clima elettorale che comincia a circolare. La prima proviene da un'agenzia vicina al ministro dei Lavori pubblici e preannuncia una decisione imminente sui progetti di costruzione del tronco della Metropolitana che dovrà congiungere la Stazione Termini con la zona di Cinecittà (Osteria del Curato). Non si anticipa il nome della ditta prescelta, ma si conferma che gruppi assai potenti si contendono l'appalto, sia per assicurarsi i 26 miliardi votati dal Parlamento per i lavori di costruzione, sia per porre la loro ipoteca sulla futura gestione della Metropolitana.

L'agenzia informa che l'appalto è sollecitato dalla SICI, una società collegata, tramite la SOGENE, all'Immobiliare ed al Vaticano, e tramite la ferrovia Roma-Nord alla SNIA Viscosa ed alla Edison, il potente monopolio elettrico che paventa la nazionalizzazione e che cerca di spostare in altri campi la sua opera di rapina. A questo gruppo si oppone, non escludendo eventuali accordi per spartire la «torta», il binomio della ditta SACOP e della ditta del conte Manfredi, il noto appaltatore di Fiumicino garantito dalla controfirma della STEFER.

La seconda notizia è che il Consiglio di amministrazione della STEFER, nella sua ultima seduta, ha approvato il bilancio consuntivo dell'anno 1961, con un disavanzo di 5 miliardi e 76 milioni. Ha deciso il voto favorevole dei consiglieri missino, monarchico, liberale, repubblicano e dei tre democristiani, mentre il consigliere socialista e quello comunista sono stati i soli ad opporsi a questa fallimentare gestione dell'azienda. Una chiara maggioranza di centro-destra dunque, la stessa degli anni passati.

La decisione di dare il via ai lavori per il nuovo tronco della Metropolitana era attesa almeno dallo scorso anno, quando erano scaduti i termini per l'appalto-concorso. Ora, se tale decisione è stata presa, vi è solo da rammaricarsi che sia stata così tardiva, viziata da una tecnica elettoralistica da «prime pietre», mentre è noto che ogni giorno perduto significa un aggravamento, sempre più irrimediabile, della congestione del traffico. Ma in sostanza, che c'è di nuovo? Si può davvero pensare di sanare la situazione dei trasporti costruendo, con il ritmo attuale, un ramo della ferrovia sotterranea ogni dieci o venti anni, mentre tutto attorno la città cresce a dismisura in ogni direzione, sotto la spinta della speculazione edilizia e sotto l'egida di un Piano Regolatore che si vorrebbe approvato dal Commissario prefettizio, e sottratto alla volontà popolare?

Tutti i tecnici del traffico sono ormai concordi nell'affermare che, per Roma, si va verso la paralisi della circolazione se non si costruisce, entro pochi anni, una rete di almeno 60 chilometri di metropolitana che svincoli il trasporto collettivo da quello individuale, che colleghi rapidamente una zona all'altra della città. Sarebbe assurdo chiedere allo Stato, cioè al contribuente italiano, quei 150 miliardi che sono all'incirca necessari per quest'opera. Finora, proprio nel campo dei trasporti, si è del resto assistito ad un vero travaso di fondi dalle casse statali e comunali verso coloro che dallo sviluppo di questi servizi traggono vantaggio: proprietari dei terreni valorizzati, imprenditori cui viene portata la mano d'opera fino ai cancelli delle fabbriche, senza una lira di spesa.

Solo i proprietari delle aree edificabili romane lucrano ogni anno (secondo quanto affermò l'assessore liberale Storoni) almeno 20 miliardi per l'incremento di valore derivante dal solo sviluppo dei trasporti pubblici verso nuove zone. Si farebbe presto a reperire le somme necessarie per costruire una rete di ferrovie sotterranee e per risanare i bilanci della STEFER e dell'ATAC, consentendo un ammodernamento di tutti i servizi. Ma occorre per questo mutare politica, colpire quelle forze che hanno formato la base di clero e del blocco clerico-fascista che ha diretto il Campidoglio per lunghi anni, rompere quella «continuità» della politica democristiana che il voto sui bilanci della STEFER ha invece confermato, impedire il connubio fra Edison ed Immobiliare, e le fra moderni monopoli e antiche speculazioni, di impadronirsi dei servizi essenziali della città.

In questo senso, le prossime scadenze relative al rinvio del Piano Regolatore, alla elezione del Consiglio comunale, alla discussione in Senato degli emendamenti alla legge sulle aree, all'attribuzione definitiva alla STEFER del tronco metropolitano Termini-EUR (trascorso da 4 anni il «periodo sperimentale» previsto dalla legge), saranno al tempo stesso elementi di giudizio determinanti circa l'orientamento delle forze politiche e passi decisivi verso l'aggravamento o la soluzione dei problemi di Roma.

Sparirà il cinema dell'Immobiliare

Per i giudici la costruzione è abusiva: verrà demolita

L'Immobiliare dovrà demolire almeno una parte del cinema «Vigna Clara». Il locale fu, infatti costruito abusivamente su un terreno di proprietà di alcuni condomini dell'omonimo quartiere residenziale.

La decisione, che è stata presa dai giudici della Corte di appello civile, è la logica e giusta conclusione di una causa fra il dottor Giovanni Pirelli, proprietario di uno degli appartamenti costruiti dall'Immobiliare, e la società stessa.

Il dottor Pirelli, verso la fine del 1957, si rivolse alla magistratura civile, chiedendo la demolizione del cinematografo, che era stato costruito su una area che, almeno in parte, gli apparteneva. Era successo, infatti, che l'Immobiliare, la società che ha costruito Vigna Clara, aveva venduto a diverse persone un edificio e un piccolo appezzamento di terreno adiacente, ma aveva poi usato lo stesso terreno per la costruzione del cinema.

A nulla servirono le rimostranze dei vari condomini, che non solo erano stati privati di un appezzamento che avevano pagato fior di quattrini, ma lo avevano visto trasformarsi in un cinema, necessariamente rumoroso e poco consigliabile a chi aveva voglia di restare in pace almeno in casa propria.

Il Partito

Presentatori di lista

I compagni che debbono sottoscrivere la lista del Partito sono convocati come segue: DOMANI, ore 19, presso la Sezione **Tiburtino III** (via dei Badile 1): **Tiburtino III**, Pietralata: ore 20, presso la Sezione **Villa Gordiani** (via Città Nova d'Istria 7): **Villa Gordiani**, Quarticciolo, Tor de' Schiavi. MARTEDI', ore 19, presso la Sezione **Garbatella** (via Passino 26): **Garbatella**, Ostiense, Testaccio, S. Saba, Laurentina, Cristoforo Colombo, S. Paolo: ore 19,30, presso la Sezione **Aurelia** (via Adriano I, n. 26): Aurelia, Monte Spaccato, Cavalleggeri. MERCOLEDI', ore 20, presso la Sezione **Esquilino** (via Cairoli 131): Esquilino, S. Lorenzo, Celio.

Assemblee del PCI per le elezioni

MARTEDI'

Edili comunisti, ore 18, in Federazione (Canullo). comunisti GAS, ore 17, sezione Ostiense (Fredduzzi): Comunali comunisti, ore 17, piazza Lovatelli (Berlinguer); Ambulanti comunisti, ore 17, in Federazione (Ciofi)

MERCOLEDI'

Pensionati comunisti, ore 16, in Federazione (Fredduzzi): Comunisti INAIL, ore 19, sezione Macao (Pernal. Statali comunisti, Manifattura Tabacchi e Zecca, ore 18, in Federazione (Berlinguer). Ospedalieri e sanatoriali comunisti, ore 18, in Federazione (Fredduzzi). Tassisti comunisti, ore 18, in Federazione (Ciofi)

Una svolta a sinistra in Campidoglio

Centocelle, ore 17, comizio con la compagna Maria Michetti. **Donna Olimpia**, ore 10,30, sede del PSI di piazza Donna Olimpia 30, dibattito: Cesare Fredduzzi, **Romanina**, ore 17, assemblea popolare. Mario Quattrucci.

Convocazioni

Garbatella, ore 10,30, riunione degli scrutatori e dei rappresentanti di lista. **Gare Aurelia**, ore 10,30, assemblea della 6 e 7 cellula presso i locali di via Percato.

Malato in una corsia del S. Camillo

Muore in ospedale cadendo dal letto

Allarme per l'impressionante ripetersi di disgrazie

Ieri un altro degente è morto all'ospedale San Camillo a quattro giorni dal ricovero per cardiopatia. Giovedì scorso un uomo si squarciò la gola con i frammenti delle lenti dei suoi occhiali e venerdì il contadino Giovanni Chiaramanda si vibrò una coltellata al petto. Tre giorni, tre fatti di sangue.

La vittima dell'ultimo tragico incidente è Amleto Casadei, un carpentiere di 55 anni, padre di tre figli. Le sue condizioni al momento del ricovero in ospedale erano gravi, ma non tali da far apparire imminente la fine: i medici gli avevano però ordinato un totale riposo anche per evitare emozioni di qualsiasi genere.

La disgrazia è avvenuta durante la notte mentre tutti dormivano: il carpentiere nel rigirarsi è caduto pesantemente dal letto picchiando con il capo sul pavimento. E' morto quasi sul colpo. L'infermiere di turno è intervenuto ma, ormai, non c'era più nulla da fare. La salma è stata messa a disposizione dall'autorità giudiziaria.

La morte del Casadei ha messo in agitazione gli ammalati che hanno, più netta che in passato, la sensazione di non essere sufficientemente assistiti. Non vediamo come si possa negare la legittimità del loro allarme: la colpa di quello che sta accadendo in questi giorni al S. Camillo, tuttavia, non può cercarsi in una presunta negligenza degli infermieri o dei medici, ma nelle paurose carenze di tutta l'organizzazione ospedaliera della nostra città. Il personale degli Ospedali Riuniti nel corso delle sue battaglie sindacali ha sempre rivendicato un ampliamento dell'organico in modo da rendere meno pesante il lavoro e migliorare l'assistenza agli infermi.

Monachesi identifica un suo quadro falso

I «falsi» nel campo della pittura sono sempre all'ordine del giorno. L'ultimo è stato smascherato dal pittore Sante Monachesi. Il mercante di quadri Sebastiano De Stilo aveva conosciuto ad una mostra di pittura il funzionario statale Fernando Ranieri e gli aveva proposto di comprare un dipinto di Monachesi per sole 50 mila lire. Visto il quadro, rappresentante un vaso di fiori colorati, il funzionario lo ha chiesto in prestito per qualche ora: aveva notato che qualche cosa nel dipinto non quadrava assolutamente con lo stile di Monachesi. Si è recato dal pittore ed ha fatto esaminare il quadro. I sospetti erano più che fondati: l'opera era solo una malriuscita copia di una litografia

Sfrattano un'altra cooperativa agricola

La cooperativa agricola «Bonifica e Lavoro» di Tor Sapienza è minacciata per la seconda volta di sfratto e della perdita dei 17 ettari, che ebbe in concessione subito dopo la guerra, dei quali è proprietaria la contessa Grazioli. La terra era incolta ed è stata bonificata e trasformata con il sacrificio dei lavoratori.

La prefettura aveva accordato, lo scorso luglio, la «proroga ventennale» della concessione. Lo sfratto dovrebbe avvenire in virtù di una precedente sentenza emessa dal Tribunale.

Senz'acqua domani notte Portonaccio e via Tiburtina

Dalle ore 3 antimeridiane di domani, lunedì, il flusso dell'acqua sarà sospeso nella zona della Rustica e nel tratto della via Tiburtina e adiacenze compreso il tratto tra il cavalcavia ferroviario di Portonaccio e via Casal Bruciato. Il flusso dell'acqua sarà ripristinato nelle prime ore di giovedì. L'interruzione è dovuta ad alcuni lavori che debbono essere eseguiti sul l'acquedotto Vergine.

In una strada deserta a San Giovanni

Aggredisce una bambina e tenta di strangolarla

Claudio Chiarappa dopo l'arresto

Il giovane è stato arrestato in casa. Ha confessato

Un giovane ha tentato l'altra sera di violentare una bimba di 11 anni in una strada buia nei pressi di San Giovanni e, quando la piccola, terrorizzata, ha cominciato ad invocare disperatamente aiuto, le ha vibrato alcuni ceffoni e le ha stretto forte le mani al collo, quasi volesse strangolarla. Poi è fuggito, ma la Mobile, aiutata anche dalla perfetta descrizione che la vittima ha fatto dell'uomo, è riuscita ad identificarlo e ad arrestarlo nel breve giro di 12 ore. Si chiama Claudio Chiarappa, ha 20 anni ed abita in via Urbana 147: gli agenti lo hanno scovato proprio in casa all'alba. «Sì, sono stato io — non ha esitato a confessare — sono vittima di furiosi, terribili complessi, che mi impediscono di capire in quei momenti quello che faccio». Ora è rinchiuso a Regina Coeli: lo hanno denunciato per tentato omicidio a scopo di libidine.

Il disgustoso episodio si era verificato verso le 13,30 in via Cilicia, una strada poco frequentata e male illuminata che congiunge via Lucani con via Magna Grecia.

Claudio Chiarappa si è dunque dileguato verso San Giovanni: Paola V., scossa da un pianto irrefrenabile, si è accasciata sul marciapiedi ed è svenuta. L'hanno subito soccorsa ed accompagnata al vicino ospedale di San Giovanni: i sanitari le hanno medicato alcune contusioni e lividi alla gola e l'hanno giudicata guaribile in 7 giorni.

Su un autobus della Stefer

Brusca frenata: 10 persone ferite

Otto passeggeri di un autobus della Stefer sono rimasti feriti per una brusca frenata del pesante automezzo. L'incidente è accaduto ieri, alle 13.15, in viale Manzoni, all'angolo con via Emanuele Filiberto: il conducente della vettura — linea T2 diretta a Cecafumo — è stato costretto alla frenata per evitare un pedone.

Nonostante la disperata manovra, il pedone è stato investito lo stesso. Prontamente soccorso dai presenti, è stato caricato su un'ambulanza e accompagnato a tutta velocità al S. Giovanni. E' un cantante lirico, si chiama Roberto Una, ha 48 anni, ed abita in via dell'Opule 40. I medici lo hanno giudicato guaribile in otto giorni.

In seguito alla brusca frenata, otto passeggeri sono stati scaraventati contro le pareti della vettura e a terra ed hanno riportato tutti leggere escoriazioni e contusioni.

Culla

I giovani coniugi Daniela e Umberto Grillo sono stati visitati dalla cicogna che ha portato loro una vispa e bella bambina: Elena.

Alla mamma, al papà, ai nonni e alla piccola nata i migliori auguri e felicitazioni.

MOBILIFICI MEONI
GRANDE ASSORTIMENTO
DI MOBILI CLASSICI E MODERNI
VISITATECI in VIA MERULANA, 184
in VIA EM. FILIBERTO, 52-54
in VIA MACHIAVELLI, 5
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi** *domenica 8 aprile* (93-267). Onomastico: Teofilo. Il sole sorge alle 5,53 e tramonta alle 18,58. Primo quarto di luna l'11.

BOLLETTINI

— **Demografico**. Nati ieri, 53 maschi e 53 femmine. Morti, 27 maschi e 21 femmine dei quali 2 minori di 7 anni. Matrimoni 44.

— **Temperatura**. Minima 5, massima 15.

ISTITUTO GRAMSCI

— *Domani alle 18.30 il prof.* **Francesco Valentini**, per il corso di Filosofia su «Rousseau e le basi della democrazia moderna», terrà una lezione sul tema «Il problema dell'organicismo rousseauiano».

ASSEMBLEA CRONISTI ROMANI

— **Si ricorda ai soci che questa mattina alle 11**, avrà luogo a palazzo Marignoli l'assemblea annuale ordinaria del sindacato cronisti romani con il seguente ordine del giorno: 1) Relazione del presidente. 2) Bilancio del 1961.

TURNO DELLE FARMACIE

— **SECONDO TURNO - Boccea**: via Monti di Creta 2. **Borgo-Aurelio**: Borgo Pio 45. **Celio**: v. S. Giov. Laterano 112. **Centocelle-Quarticciolo**: v. dei Castani 253; v. Ugento 44-46; v. Prenestina 269. **Esquilino**: via Gioberti 77; piazza Vittorio Emanuele 83; via Giovanni Lanza 19; via S. Croce in Gerusalemme 22; via di Porta Maggiore 19. **E.U.R.**: via Civ. del Lavoro 114. **Fiumicino**: via T. Clementina 122. **Flaminio**: viale Panturrichio 19-a. **Garbatella**: via L. Fincati 14; via A. del Cimento 16, via Vedana 34. **Magliana**: piazza Madonna di Pompei 11. **Mazzini**: via Oslavia 63. **Monte Mario**: via C. Stazio 26; via Trionfale 8764. **Monte Sacro**: via Gargano 44, via Isole Curzolane 31, via Val di Cogne 4. **Monte Verde Vecchio**: via G. Carini 44. **Monte Verde Nuovo**: p. S. Giovanni di Dio 14. **Monti**: via dei Serpenti 177; via Nazionale 72, via Torino 132. **Ostia Lido**: via Vasco De Gama 42-44, via Pietro Rosa 19. **Ponte Milvio-Tordiquinto**: Ponte Milvio 15. **Portuense**: via Leopoldo Rispoli n. 1. **Prati-Trionfale**: via Saint Bon 91; viale Giulio Cesare 211; via Cola di Rienzo 213, piazza Cavour 16, piazza Libertà 5, via Cipro 42. **Prenestino-Labicano**: via L'Aquila n. 35. **Primavalle**: p.zza Capecelatro 7, v. Trionfale 8364. **Quadraro-Cinecittà**: v. dell'Aeroporto 6. **Regola-Campitelli-Colonna**: piazza Cairoli 5; corso Vittorio Emanuele 243; via Araceeli 21. **Salario-Nomentano**: piazza Santiago del Cile 23; piazza Verbano 14; piazza Istria 8; via Pacini 15; via Salaria 84, viale Regina Margherita 261; via Lorenzo il Magnifico 60; via Morichini 26, viale Eritrea 32, via Ponte Tazio 61; via Al. Torlonia 1b; via di Villa Chigi 99; via Chelini 34. **S. Basilio**: via Recanati n. 23. **Sallustiano-Castro Pretorio-Ludovisi**: via delle Terme 92; via XX Settembre 95; via dei Mille 21; via Veneto 27; corso d'Italia 43. **S. Eustacchio**: corso Vittorio Emanuele 36. **Testaccio-Ostiense**: via Giovanni Branca 76, via Piramide Cestia 45. **Tiburtino**: piazza Immacolata 21, via Tiburtina 1. **Torpignattara**: via Casilina 518, via L. Bufalini n. 41-43. **Torre Spaccata e Torre Gaia**: via Casilina 1220, via Casilina 97. **Trastevere**: via Roma Libera 53; piazza Sonnino 13. **Trevi-Campo Marzio-Colonna**: v.le del Corso 499; via Capo le Case 47, via del Gambero 13; via Tomacelli 1. **Tuscolano-Appio Latino**: via Cerveteri 5, via Taranto 162; via L. Tosti 41, via Ostilia 63, via Tuscolana 462; via Suor Maria Mazzarello 11-13.

OFFICINE DI TURNO

— **TERZO TURNO - Orario 9-21**: **Gar. Sanremo** (ORA-PR): v. Marco Antonio Bolognetti 11, tel. 423405. **Officina Coci** (Elettr.), via Como 23, tel. 894741. **Pacioni** (ORA-PR), viale Arrigo Boito 12, telefono 819772. **Malfarà** (ORA-PR-C), via Ventulenia 50, tel. 753602. **Pere** (Ispezioni a), via Annia 50 (San Giovanni), tel. 735956. **Zanoli** (E-PR), via Casilina 535, tel. 2758?? **Autorimessa Adige** (ORA-E), via Adige 46, tel. 561465. **Marconi e Marsili** (ORA), via F. Paolucci de Calboli, 20 (piazza Mazzini). **Carar** (ORA-E-PR), via Pacini Caselli 9 (Porta S. Paolo) tel. 590619. **Arriga** (Moto), via Casilina 1384 (Torre nova) tel. 210150.

Soccorso Stradale: segreteria telefonica n. 116.

Centri Soccorso A.C.R.: via Cristoforo Colombo 261, telef. 510.510, - **Ostia Lido**: Officina SSS n. 393, via Vasco de Gama 61, tel. 6 026 306.

Abbreviazioni: ORA (Officina Riparaz. Auto) — E. (Elettrauto) — P.R. (Pezzi di ricambio) — C. (Carrozzeria) — Am. (Ammortizzatori) — Carb. (Carburatori).

L'organizzazione Confezioni
VITTADELLO
VIA OTTAVIANO ANGOLO PIAZZA RISORGIMENTO (TELEFONO 380.678)
COMUNICA CHE
OGGI 8
HA LUOGO
L'INAUGURAZIONE
PER L'AMPLIAMENTO DEL NEGOZIO CON UN PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI
CONFEZIONI
PER
UOMO - DONNA - BAMBINO
INGRESSO LIBERO OMAGGI A TUTTI
Nuovi reparti in una rinnovata grandiosa ESPOSIZIONE di tutta la moda di
PRIMAVERA
a prezzi sempre più ECCEZIONALI
VISITATECI!!
VITTADELLO veste tutti
INIZIO VENDITE DOMANI 9

COMMERCIALE A-ZETA - VIA CAVOUR 141-143
CESSAZIONE
CONFEZIONI - ABBIGLIAMENTO - IMPERMEABILI
CALZATURE - CAMICERIA - UOMO - DONNA - RAGAZZO
LIRE 200 - 500 - 900 - 1300 - 1500

TUTTI TELEVISORI PRONTI 2° CANALE
CAMBI VANTAGGIOSI APPLICAZIONE 2° CANALE VECCHI MODELLI
DELLE MIGLIORI MARCHE NAZIONALI ED ESTERE da £. 110.000 in poi • RATE DA £ 3.000 MENSILI
COMPLETI di ANTENNA - CARRELLO - STABILIZZ. - INSTALLAZ. - INTERESSI • OPPURE, PER CONTANTI, SCONTI FINO AL 32%
Offerta speciale TELEVISORE 23" ULTIMO MODELLO MAGNADYNE PRONTO per il 2° CANALE £. 165.000
CUCINE — Con forno a GAS ed Elettriche: IGNIS-TRIPLEX-ONOFRI-C.G.E SIEMENS-ZOPPAS — CUCINA 2 FUOCHI E MEZZO CON FORNO DA L. 25.000 IN POI — RATA MINIMA L. 1.500 MENSILI
MOBILI CUCINA — METALLO E FORMICA TIPO AMERICANO VASTO ASSORTIMENTO ULTIME NOVITA' — RATA MINIMA L. 1000 MENSILI
FRIGORIFERI — BOSCH - SIEMENS - FIAT REX - C.G.E. - ATLANTIC ADMIRAL - KELVINATOR MAGNADYNE - IGNIS ULTIME NOVITA' DA L. 39.000 IN POI — RATA MINIMA L. 2.500 MENSILI
LAVABIANCHERIA — CASTOR-CANDY-C.G.E READY - HOOVER FIAT ecc. DA L. 57.000 IN POI — RATA MINIMA L. 2.500 MENSILI
REGISTRATORI VOCE da L. 29.000 — RADIO-DISCHI-FONOVALIGIE-ASPIRAPOLVERE-LUCIDATRICI-SCALDABAGNI-TERMOSIFONI ecc.
COME SEMPRE AI PREZZI PIU' BASSI
RADIO SMIRE
VIA DEL CAMBERO, 16
LE MARCHE SONO LA VERA GARANZIA